



Revisore dei Conti

COMUNE di PORLEZZA
Provincia di Como

COMUNE DI PORLEZZA		
28 NOV 2019		
PROT. N.	10021/2019	
Cat.	4	Classe 1 Fasc.

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

**PARERE IN ORDINE ALL'ART. 5 DEL CCNL DELL'01/04/1999
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DI LEGGE**

Il sottoscritto dott. Andrea Rancan, Revisore dei Conti del Comune di Porlezza, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 44 del 22.12.2018 con decorrenza 01 gennaio 2019, ricevuta in data 20.11.2019 l'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2019 siglato dalla delegazione trattante di cui all'art. 7 del contratto stesso, in data 08 ottobre 2019 corredato delle prescritte Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, ai fini della certificazione della "compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corrispondenza dei trattamenti accessori", ai fini dell'espressione del parere di cui in epigrafe;

VISTO

- l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'01/04/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/01/2004 e gli artt. 48, comma 6 e 40, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 aventi per oggetto il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale;

- l'art. 67 del C.C.N.L. del 21/05/2018 del personale del comparto Funzioni Locali che disciplina la costituzione del "Fondo risorse decentrate", destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;
- l'art. 8 comma 6 del C.C.N.L. del 21/05/2018 del personale del comparto Funzioni Locali che dispone: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Comune, ed in particolare

- determinazione n. 328 del 7.10.2019 del Responsabile del Servizio Economico Finanziario con la quale veniva costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 per la parte stabile, euro 62.428,28 e per la parte variabile per euro 80.908,12, per complessivi euro 143.337,40;
- la certificazione del Revisore dei conti del fondo per l'anno 2018 rilasciata;
- Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 2-10-2019 avente ad oggetto: PERSONALE NON DIRIGENTE, FONDO RISORSE DECENTRATE



PER L'ANNO 2019. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE.
DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

- le relazioni illustrative e tecnico – finanziarie redatte secondo le indicazioni della circolare ministeriale n. 25/2012 sull'accordo decentrato per il periodo 2019”;

EFFETTUATE

1. le verifiche ed i controlli sui dati contabili contenuti nella predetta documentazione, relativamente alla costituzione delle risorse, necessarie e disponibili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa;
2. le verifiche ed i controlli sulla conformità delle norme contrattuali nella predetta ipotesi di accordo decentrato, ed in particolare che gli istituti delle indennità, delle progressioni orizzontali, della produttività e delle altre voci che compongono il fondo delle risorse decentrate sono in linea con i principi ed i limiti previsti dalle disposizioni di legge e dalla contrattazione collettiva nazionale vigente,

VERIFICATO

3. gli aspetti economico – finanziari relativi alla quantificazione del fondo, contenuti nell'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2019, non sono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e rispettano i vincoli posti dalla normativa;
4. i criteri previsti per l'utilizzazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 risultano essere in accordo con i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;

5. le risorse variabili del fondo sono state incrementate dell'1,2% del monte salari 1997, ai sensi dell'art. 67 comma 4 e che il responsabile del servizio finanziario ha attestato che nel bilancio sussiste la relativa capacità di spesa.

ACCERTATO ALTRESI' CHE

6. l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizioni di deficiarietà strutturale;

7. la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale 2019;

8. l'Ente ha rispettato nell'esercizio 2018 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;

11. l'Ente ha rispettato gli obiettivi programmatici di finanza pubblica per l'anno 2018 e rispetta, altresì, gli obiettivi programmatici di finanza pubblica per l'anno 2019;

12. l'Ente rispetta il principio di del contenimento della spesa di cui alla Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'01/04/1999 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 8 comma 6 del C.C.N.L. del 21/05/2018, questo Revisore,

RACCOMANDA

Che le tutte le somme ed in particolare gli incentivi tecnici vengano liquidate nel rispetto della legge e dei vigenti regolamenti.

Tanto visto, verificato e raccomandato, questo Revisore

